

wt.



COMANDO DELLA 2^a ARMATA

Comando 2^a Corpo
 7/11 P 1
 194

Al V. Com.
3/2

Ufficio ORDINAMENTO

Posta Militare 10

17 marzo

2

N. 01971 di prot.

Risp. fo N. del

Carte annesse N.

(Anno)

XX

OGGETTO:

Campi concentramento per internati politici.-

AL COMANDO DEL V CORPO D'ARMATA	<u>P.M. 41</u>
AL COMANDO DEL VI CORPO D'ARMATA	<u>P.M. 39</u>
AL COMANDO DELL'XI CORPO D'ARMATA	<u>P.M. 46</u>
AL COMANDO DEL XVIIII CORPO D'ARMATA	<u>P.M. 118</u>

e, per conoscenza:

AL REPARTO INTENDENZA 2 ^a ARMATA	<u>S E D E</u>
AL COMANDO CC.RR. 2 ^a ARMATA	<u>S E D E</u>
AL COMANDO CC.RR. DELLA DALMAZIA	<u>Z A R A</u>
ALL'UFFICIO I/A DELLA 2 ^a ARMATA	<u>S E D E</u>
ALL'UFFICIO OPERAZIONI	<u>S E D E</u>
ALL'UFFICIO AFFARI CIVILI	<u>S E D E</u>

A seguito teletscritto 3667 del 6 c.m.- (allegato in copia agli enti che non l'hanno ricevuto).-

Si trasmettono le norme compilate da questo comando, d'intesa con l'Intendenza di Armata e con il comando CC.RR., per l'organizzazione interna dei campi di concentramento per internati politici.-

d'ordine:

IL GENERALE DI BRIGATA
 Capo di Stato Maggiore
 (E. DE BLASIO)

Jelly

COMANDO DELLA 2^a ARMATA
UFFICIO ORDINAMENTO

NORME PER IL FUNZIONAMENTO DEI CAMPI CONCENTRAMENTO PER
INDIZIATI POLITICI

1°)- SERVIZIO INTERNO DEI CAMPI:

a) Norme relative alla vigilanza dei campi.

Il servizio di vigilanza nei campi per indiziati politici deve essere organizzato dai rispettivi comandanti in tutti i suoi particolari in modo da dare l'assoluta garanzia che qualunque tentativo di fuga venga represso con tanta energia ed efficacia che nessun indiziato possa illudersi di uscire vivo dal recinto del campo.

Pertanto, ogni comando di campo fisserà, nei particolari, le norme da osservarsi nel servizio di vigilanza di cui trattasi: consegne per le sentinelle, ispezioni, contro ispezioni, ronde ufficiali nell'interno e nell'immediate esterne dei campi, etc.. In ogni caso dovrà essere permanentemente comandato un reparto di picchetto armato di forza variabile a seconda del numero degli internati, ma mai inferiore ad un plotone.

Di notte dovrà essere vietato agli internati:

- negli accampamenti: di avvicinarsi ai reticolati;
- negli accantonamenti: di uscire dai rispettivi alloggiamenti per circolare nei cortili.

La consegna delle sentinelle dovrà essere portata a conoscenza degli internati.

Tutto il personale del reparto di vigilanza dovrà dare al sicuro affidamento di essere idoneo allo speciale servizio.

Ogni comando di campo, nei particolari servizi di vigilanza, disporrà di un nucleo di CC.RR., che dovrà essere fornito dal comando di corpo d'armata nel cui territorio trovano il campo.

b) Norme in caso di allarme.

Ogni comando di campo stabilirà, in apposito progetto, le disposizioni da adottarsi in caso di allarme per ammutinamento, incursioni aeree, incendi nel campo, etc.

Tale progetto sarà esaminato ed approvato dai comandi di divisione o di difesa territoriale nella cui circoscrizione si trovano i campi.

Mediante appositi esperimenti, tutto il personale dei reparti di vigilanza dovrà essere addestrato all'applicazione di tali norme.

c) Norme contro gli incendi.

Ogni campo deve disporre dei necessari mezzi antincendi ed apposita squadra di ciascun reparto di vigilanza dovrà essere addestrata allo speciale servizio.

2°)- TRATTAMENTO DEGLI INDIZIATI.

- a)- Gli internati saranno trattati come detenuti.
Indosseranno i propri vestiti e potranno tenere già oggetti personali consentiti ai militari che scontano la camera di punizione (escluse cinghie, bretelle, legami etc.).
Prenderanno aria a gruppi, un'ora al mattino ed una al pomeriggio, ma non potranno mai uscire dal campo.
- b)- Gli internati nuovi giunti nei campi di concentramento devono essere sottoposti, unitamente alle robe personali, ad una preventiva perquisizione particolarmente severa e minuziosa prima di essere messi a contatto con gli elementi già internati nel campo.
Le perquisizioni devono essere rinnovate ad intervalli, in giorni ed ore diverse ed estese, oltre che alle persone, anche agli oggetti ed alle cose più impensate, agli alloggi, agli ambienti di uso comune, avendo cura di imprimere a tali indagini carattere di intransigenza e meticolosità.
- c)- Gli appelli siano frequenti e fatti in ore diverse.
Di notte il controllo dovrà essere fatto almeno una volta da un ufficiale di servizio, passando da un posto all'altro.
- d)- Agli internati è fatto divieto di giocare. Potranno fumare solo di giorno, durante le ore di aria.
- e)- I sacerdoti ed i religiosi avranno lo stesso trattamento degli altri, però dovranno essere custoditi in locale a parte; sarà loro concesso di celebrare le funzioni religiose della fede professata; non potranno confessare.
- f)- Le donne internate, previamente sottoposte a scrupolosa perquisizione per parte di due donne all'uopo incaricate e di provata fiducia, saranno di massima concentrate in apposito reparto del campo di concentramento ed in locali nettamente separati da quelli degli uomini; qualora trattasi di numero limitato, esse saranno internate nelle più vicine carceri giudiziarie.
Sarà loro consentito di stare quanto più possibile all'aria aperta di giorno, ma non potranno mai uscire dal campo, nè avere contatti con estranei.
- g)- Gli indiziati saranno ripartiti in gruppi (comprendenti tutti gli appartenenti ad una baracca o camerata) e in squadre; a capo di tali gruppi o squadre, le quali ultime dovranno essere costituite da circa 20 internati, verranno messi individui scelti fra i più adatti e che, possibilmente, conoscano la lingua italiana.

- h)- Gli indiziati saranno autorizzati a spedire una cartolina posta le ogni 15 giorni, tutta la corrispondenza, in arrivo e in partenza, dovrà essere sottoposta a rigorosa censura.
- i)- Le mancanze contro la disciplina del campo dovranno essere immediatamente represses mettendo i colpevoli nelle prigioni del campo stesso e, se necessario, applicando loro i ferri.
- I tentativi di evasione saranno subito denunciati al tribunale militare di guerra della circoscrizione; i colpevoli, compresi i favoreggiatori, previ accordi con le competenti autorità civili, potranno essere passati alle carceri mandamentali.
- I comandanti dei campi, in caso di necessità, sono autorizzati ad applicare agli indiziati le norme contenute nel regolamento sul funzionamento interno delle carceri giudiziarie.

3°)- ASSISTENZA IGIENICO-SANITARIA.

- a) Gli indiziati, all'atto del loro internamento nel campo, dovranno subire la prescritta bonifica sanitaria; a tal fine i campi saranno provvisti di bagni e stufa Gianolli.
- b) In ogni campo funzionerà un'infermeria; il dirigente il servizio sanitario, con l'autorizzazione del comandante del campo, potrà avvalersi, in caso di bisogno, dell'opera dei medici internati.
- c) Gli ammalati gravi saranno inviati al più vicino ospedale militare, e piantonati.

4°)- AMMINISTRAZIONE E VETTOVAGLIAMENTO.

- a) Amministrazione: sarà tenuta dal comando del reparto di sorveglianza; separatamente da quella del reparto.
- Avrà, come documenti contabili:
- il quaderno di cassa;
 - il giornale di contabilità;
 - il ruolino.

Agli internati non sarà corrisposto nessun assegno e pertanto nel giornale di contabilità, oltre alle generalità degli stessi, dovranno essere dimostrate le sole ragioni viveri da prelevarsi con le solite modalità e nella misura indicata alla successiva lettera b)/

Agli internati è proibito tenere presso di loro gioielli e valori in genere. Tuttavia potrà essere consentito tenere una somma non superiore a L.20 per l'acquisto di frutta e tabacchi nello spaccio del campo.

b) Vettovagliamento.

- La razione viveri dovrà essere uguale a quella stabilita dal Ministero Guerra per i sottufficiali e militari di truppa p.g. non impiegati in lavori manuali, specificata nella circolare n. Cm/2776/I in data 4 marzo 1942 dell'Intendenza d'Armata.
- Sarà consentito agli indiziati di acquistare frutta di stagione, tramite il comando del campo.

5°)- DISPOSIZIONI VARIE.

a) Orario dei campi.

Sarà stabilito dal comandante il campo.

b) Materiali di commissariato.

Per ogni indiziato internato, saranno prelevati i seguenti oggetti:

- asciugatoi n.2
- gavette " 1
- tazze di latta " 1
- cucchiai " 1
- fodere da pagliaricci " 1
- coperte da campo " 3 (da ridurre gradualmente a 1 con il migliorare della stagione)
- paglia da giacitura kg. 7 (mensili)
- sapone " 0,100 (mensili)

Il comando del campo preleverà gli oggetti da cucina e per la pulizia generale nella misura strettamente necessaria.

c) Lavatura biancheria.

Provvederà il comando del campo avvalendosi delle donne o di uomini idonei.

d) Tutti i servizi dei campi dovranno essere disimpegnati dagli indiziati, compresa la spaccatura della legna per le cucine, la lavatura delle marmitte, tutti i lavori di sterco, di manutenzione, scoli di acqua, massicciate ecc. nell'interno del campo e sue adiacenze.

IL GENERALE DI CORPO D'ARMATA
C O M A N D A N T E
(Mario Reatta)



IL GENERALE DI BRIGATA
Capo di Stato Maggiore
(E. de BLASIO)

[Handwritten signature]